



TRIBUNALE DI MILANO  
Sezione Lavoro

VERBALE DELLA CAUSA N. 7508 DELL'ANNO 2015

FRA

**ANNA BRUNO**

RICORRENTE

E

MIUR con l'avv. ROMANO EMANUELA LUCIA

RESISTENTE

Oggi 20/07/2015 innanzi al Giudice del Lavoro Dr.ssa Maria Grazia Florio, sono comparsi:  
ANNA BRUNO, MARIA DANIELA MUSMARRA, MARILINA GASBARRO, ANNALISA GASBARRO, FATIMA MAIO, SARA CRIPPA, LAURA COLOMBA MORLACCHI, SILVIA PELLEGRINI, ELENA PALAMIN, CECILIA PICININI, SARA MURERO, PAOLA RAGNO personalmente e per DANIELA MISTO', ELENA MARIANI, ROBERTA SIGNORIELLO, ANNA MULE', GIUSEPPE CUSENZA con l'avv. LIDEO FRANCESCA e l'avv. D'Elia

per MIUR nessuno

L'avv. D'Elia, quanto al *periculum*, rappresenta che la finanziaria del 2007, art. 1 co. 605 chiude le GAE ma facendo salvi coloro che a quella data avevano un titolo abilitante, come era il diploma magistrale; dalla Finanziaria in avanti, questa valenza abilitante non è stata riconosciuta dai decreti ministeriali. Il *periculum* risiede nel fatto che il piano straordinario di assunzione precluderebbe ai ricorrenti esclusi oggi dalle GAE la possibilità di scelta circa l'ambito territoriale di riferimento; inoltre nelle note del MIUR, il ministero avrebbe inteso riservare dei posti ai destinatari di



provvedimenti favorevoli in sede giudiziale. Infine, il *periculum* risiederebbe nel fatto che i ricorrenti hanno contratti in scadenza al 31 agosto.

Quanto al *fumus*, l'entrata in vigore della riforma amplificherebbe l'urgenza perché il piano di assunzione straordinaria previsto al comma 98 si articola in 4 fasi: il 50% dei posti disponibili è riservato su base provinciale ai vincitori del concorso, altro 50% a chi è già inserito in graduatoria, e ulteriori due fasi in cui sono assegnati su base nazionale i posti non assegnati nelle prime due fasi.

Anche se l'amministrazione accantona un posto, questo potrebbe riguardare un posto qualunque su base nazionale; in secondo luogo, anche se i ricorrenti effettuano una scelta, se nel merito poi avessero una decisione favorevole, questo comporterebbe la revoca delle altrui assegnazioni già effettuate, e quindi includere i ricorrenti nel piano di assunzione sarebbe opportuno anche per il MIUR.

Il giudice, dato atto, si riserva.

Il Giudice del Lavoro  
Dr.ssa Maria Grazia Florio